



ECONOMIA AZIENDALE A.A. 2009-2010 PROF. G.B. ALBERTI

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Agenda

2

- Il criterio del costo
 - Il costo di acquisto
 - Il costo di produzione
 - L'acquisto mediante permuta, apporto, a titolo gratuito
- Le rettifiche del costo
 - L'ammortamento
 - Le svalutazioni

Perché valutare al “costo”

3

- Il costo esprime il valore funzionale degli elementi patrimoniali
- È una grandezza obiettiva ed oggettiva (non manipolabile)
- È coerente con i principi di competenza e prudenza e consente di rispettare le condizioni di equilibrio economico dell'impresa

Il fair value nel codice civile

4

- Fair value: è il corrispettivo al quale un bene può essere scambiato o una passività estinta tra parti consapevoli ed indipendenti.
 - Ipotesi finzione “forti”:
 - Scambio virtuale;
 - Mercato attivo;
 - Controparti libere nello scambio.
- È usato nel codice civile solo come “ulteriore informazione” da inserire in nota integrativa – cfr. art. 2427-bis

Il costo di acquisto

5

- Prezzo di acquisto al netto di sconti o abbuoni
- +
- Costi accessori (per perfezionare lo scambio e rendere il bene utilizzabile)
- +
- Oneri finanziari, ma solo nei seguenti casi:
 - Acquisto da fornitore con tempi prolungati
 - Beni che prima della loro rivendita richiedono un processo di stagionatura/invecchiamento e simili

Il costo di produzione

6

- Costi diretti di produzione
- +
- Costi indiretti di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile e durante il periodo di fabbricazione
- +
- Oneri finanziari, sui capitali chiesti a prestito per finanziare la produzione del bene (ma solo per le immobilizzazioni e non per l'attivo circolante)

L'acquisto mediante apporto

7

- Valore di iscrizione = minore valore risultante dalla stima dell'esperto e quello successivamente rideterminato dagli amministratori in sede di verifica della stima.

L'acquisto mediante permuta

8

- A) permuta commerciale: il bene acquistato va iscritto al valore che gli verrebbe attribuito sul mercato. (la differenza con il valore del bene ceduto va contabilizzato in conto economico);
- B) permuta non commerciale: valore del bene acquisito = valore residuo del bene ceduto in permuta +/- eventuali conguagli in denaro.

L'acquisto a titolo gratuito

9

- A) principi contabili: iscrizione al minore tra il valore del bene sul mercato e quello d'uso nell'impresa. (limite: concorre a determinare il reddito come componente straordinaria);
- B) approccio alternativo: nessuna iscrizione in stato patrimoniale e conto economico ma solamente indicazione in nota integrativa.

L'ammortamento

10

- Ammortamento = processo con cui il valore di un bene a lento ciclo di utilizzo viene attribuito ai diversi esercizi, senza pregiudizio per l'economico svolgimento della gestione futura.
 - ▣ Solo per immobilizzazioni con vita limitata;
 - ▣ Sistemático;
 - ▣ Correlazione con la residua possibilità di utilizzazione;
 - ▣ Valore da ammortizzare = costo del bene – (valore di presumibile realizzo – costi di smantellamento)
 - ▣ Variazione dei criteri/coefficienti di ammortamento

La svalutazione delle immobilizzazioni

- Necessità di verificare al termine di ciascun periodo amministrativo se i costi iscritti potranno essere recuperati attraverso i futuri ricavi. Se la verifica è negativa allora è necessario svalutare le immobilizzazioni
 - ▣ Riferimento al valore d'uso;
 - ▣ Obbligatorio;
 - ▣ Solo se riduzione durevole di valore;
 - ▣ Eventuale ripristino obbligatorio.

La valutazione delle attività circolanti

12

- Confronto tra il valore d'iscrizione e i valori desumibile dall'andamento del mercato;
 - ▣ Riferito a beni soggetti a “trading” e non immobilizzazioni;
 - ▣ Obbligatorio;
 - ▣ Quotazione al 31-12-x?;
 - ▣ Ripristino obbligatorio.

Eccezioni coerenti

13

- Valutazione partecipazioni controllate e collegate in base al patrimonio netto – art. 2426 n. 4;
- Lavori in corso su ordinazione – art. 2426 n. 11;
- Applicazione della deroga obbligatoria – art. 2423.